

Forte lotta per un nuovo sviluppo economico

SCIOPERI NEL NUOVESE E LUCCHESIA PER IL LAVORO E LE RIFORME

50 Consigli comunali sardi hanno aderito alla manifestazione - In corteo operai, studenti, pastori, contadini, donne - Migliaia al comizio di Lucca

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 15. I temi della occupazione, dello sviluppo industriale, della riforma del settore agricolo sono stati al centro di un massiccio sciopero...

generale svoltosi oggi in provincia di Nuoro. La grande giornata di lotta, proclamata dalle organizzazioni sindacali...

zione piena di operai, contadini, pastori, studenti, impiegati, artigiani, donne. Fin dalle prime ore del mattino sono confluite nel capoluogo barbarico da decine e decine di paesi della provincia...

CONVEGNO CGIL A FIRENZE

Le piccole imprese si sganciano dai grandi gruppi

L'autonomia condizione di una diversa politica economica - Intervento di Scheda

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 15. Il ruolo della piccola e media impresa e dell'artigianato, in rapporto alle esigenze di sviluppo dell'occupazione, del miglioramento delle condizioni dei lavoratori, di uno sviluppo economico programmato democraticamente...

che strumentalizza la minore impresa, già colpita da una politica economica e fiscale creditizia che la emargina e la discrimina. Un discorso chiaro - nella relazione e nel dibattito - che ha affrontato realisticamente i termini di una situazione difficile che comunque non può essere pagata dai lavoratori in termini di disoccupazione o sottoccupazione di sottosalario...

Soprattutto nei discorsi dei segretari provinciali della CGIL e dell'Anic, è stata colta la esigenza della approvazione immediata della nuova legge sul piano di rinascita che valorizzi insieme l'industria e il commercio. È stata presentata al Senato dai gruppi autonomisti e antifascisti (esclusi i liberali e, ovviamente, i missini), tenendo conto delle indicazioni della commissione parlamentare d'inchiesta sul banditismo.

Possenti risposte unitarie alle provocazioni del padronato

Grande corteo di metalmeccanici a Milano Gravi rappresaglie della FIAT a Torino

Imponente manifestazione davanti alla sede milanese della TV - Rivendicato un controllo democratico sulla politica dell'Ente - Nel monopolio dell'auto sospensioni e licenziamenti di dirigenti sindacali



IN SCIOPERO I LAVORATORI DELLE POSTE

Continua la lotta dei postelegrafonici per ottenere la ristrutturazione del servizio e una nuova politica del settore. Ieri si sono fermati i lavoratori delle poste del Lazio. Nella foto: una manifestazione dei lavoratori postelegrafonici a Roma

Aperta a Ariccia la Conferenza della Federbraccianti-Cgil

Le braccianti vogliono uscire dal «ghetto» del sottosalario

La relazione della compagnia Milanese - Centinaia di migliaia di donne costrette a vivere e lavorare in condizioni di pesante arretratezza sociale - I ricatti degli agrari

Trattative rotte per agricoltori commerciali

Le segretarie nazionali del poligrafico della CGIL, CISL e UIL comunicano che sono state interrotte le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei grafici commerciali e periodici.

Par uscire la donna bracciante dal «ghetto» del sottosalario, della disoccupazione, della dequalificazione, ha detto il segretario generale della CGIL, il compagno Martelli, in un momento di articolazione del lavoro da svolgere nei prossimi mesi per una forte avanzata dei braccianti...

diverse dal nord al sud: è qui in particolare che il bracciante ha sostituito il lavoro degli uomini emigrati nelle regioni settentrionali. Sulle settecentomila operai agricole (pari alla metà dell'intera categoria), circa mezzo milione opera infatti nel Mezzogiorno...

Strettamente collegato a questi obiettivi è l'impegno di lotta per le riforme sociali. Le donne braccianti non possono non aver un'arretratezza sociale disumana; vivono in case vecchie spesso prive dei più elementari servizi...

NELL'INCONTRO CON I SINDACATI DI LUNEDI' 18

Il governo dovrà rispondere sulle richieste degli statali

Conferenza stampa delle Federazioni di categoria - Il 19 assemblea nei luoghi di lavoro, il 20 sciopero nazionale

Nel vivo della lotta dei 300 mila lavoratori statali i sindacati di categoria della CGIL, CISL e UIL sono stati convocati il 19 dicembre per illustrare lo stato della vertenza.

Queste decisioni sono state annunciate ieri mattina, nel corso della conferenza stampa indetta dalle federazioni della CGIL, CISL e UIL per illustrare lo stato della vertenza.

La conferenza stampa - alla quale hanno partecipato anche rappresentanti del SINDACATO autonomo dipendenti amministrativi (SINDACATO autonomo dipendenti del Tesoro) - è stata aperta dal segretario generale della Confederazione CGIL, Antonio De Andreis. Il quale ha sottolineato: «L'estremo rigore sul piano della contrattabilità della piattaforma», con il quale il governo ha disatteso le nostre richieste riguardo al riassetto dell'aiuto d'igiene...

Bancari: le parti nuovamente convocate al ministero. Il ministro del Lavoro Coppo, a seguito delle difficoltà intervenute nel corso delle trattative in sede sindacale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i bancari - che, come è noto, erano state riprese su sollecitazione dello stesso ministero - ha deciso la convocazione di una conferenza stampa il 19 dicembre.

Trattativa difficile per gli edili

Fase critica al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori edili. La riunione, ripresa ieri presso la sede dell'ANCE con le delegazioni dei sindacati e dei padroni, ha rivelato una sostanziale stasi di posizione dei costruttori sulle principali rivendicazioni, quali l'abolizione del contratto a tempo, la riduzione del rapporto di contrattazione (sfere di applicazione). In pratica l'ANCE e l'Intersindacato dei sindacati dei lavoratori - Entrambi in una situazione sociale e politica di forte tensione ed il sindacato deve avere la capacità di presentarsi con un nuovo contratto all'economia, alla società alle diverse forze sociali, offre una via d'uscita. Per questo non sono state avviate le trattative...

«Le conquiste ottenute non si sono», con i nuovi contratti del paese progressista. Con questo striscione montato su un trattore, si apriva il grande, imponente corteo dei lavoratori statali. In seguito, si sono presentati i dirigenti sindacali, i lavoratori edili, statali, il consiglio di fabbrica della Manifattura Tabacchi, i mezzadri e lavoratori della fabbrica della mezzadria e la conquista di un moderno contratto di affitti e bancari, gli studenti.

Il corteo, dopo avere attraversato le principali vie cittadine e confinato poi in piazza San Michele dove si è svolto un comizio. Hanno parlato il compagno Gigli, segretario della Camera federale dei lavoratori edili, che ha sottolineato la politica anti-operaria dell'attuale governo soprattutto in riferimento agli aumenti di superbuoni e al fermo di polizia; Fenili, segretario provinciale della CISL, che ha illustrato, partendo dall'analisi sulle gravi condizioni economiche e occupazionali della provincia i motivi della lotta odierna; Gianasi, della Federazione lavoratori metalmeccanici, che ha illustrato i contenuti profondamente divergenti tra le rivendicazioni delle categorie in lotta per il rinnovo contrattuale; Spinelli del sindacato dei bancari che illustrando la piattaforma della categoria, ha denunciato la politica speculativa e di freno dell'economia portata avanti dagli istituti di credito.

Renzo Cassigoli

TRA MINISTRO E SINDACATI

Raggiunta l'intesa per i ferrovieri

Il sottosegretario al Trasporti, On. Giglia, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL hanno firmato ieri mattina un verbale di intesa nel quale sono indicati i tempi di attuazione di una serie di provvedimenti che interessano la categoria e che erano al centro della vertenza.

Natale i disegni di legge relativi all'ingrandimento del personale del personale dell'IOCA, alle mense, al decimo pensionabile, alla riforma dell'opera di previdenza; nell'imminente periodo, entro il gennaio con l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri l'iter dei restanti disegni di legge, nonché la riforma ministeriale e riconferma di risolvere il problema dell'arresto preventivo.

Dalla nostra redazione MILANO, 15. Quello di stamani, davanti alla sede milanese della RAI-TV, è stato un appuntamento d'obbligo per i metalmeccanici impegnati nella vertenza contrattuale. Tre anni fa, nel pieno della stagione dei contratti, migliaia e migliaia di lavoratori delle aziende meccaniche avevano manifestato davanti alla sede radio-televisiva per protestare contro la disinformazione totale dell'Ente sulle lotte sindacali e sociali. Oggi sono tornati in quarantamila a ricordare al governo, ai dirigenti della RAI che i problemi di allora non sono stati risolti e a chiedere qualcosa in più: un controllo democratico e pubblico sulla politica e sulle scelte dell'ente, che garantisca una «produzione» per i cittadini, per gli utenti e non per gli industriali e il governo.

Accanto ai grandi nomi dell'industria lombarda, Falck, Innocenti, Sit Siemens, Breda, Alfa Romeo, Tibb, Fedali, CNFIAT, lavoratori milanesi, si sono presentati anche molti fabbricanti meno conosciuti, ma ugualmente combattive: Alis Charms, Ferrotubi, Tonelli, Creaes, Autelco Gi,

Scatenata, dall'esecutivo del consiglio d'azienda della RAI-TV, una campagna anti-lavoratori del centro radiofonico e l'impegno, che si è concretizzato oggi con uno sciopero, a combattere, assieme al movimento sindacale nel suo complesso, questa battaglia democratica per la riforma dell'ente.

Zaffra, segretario del lavoro edili, ha ricordato brevemente le tappe della dura vertenza della categoria.

A nome della Federazione unitaria dei metalmeccanici ha parlato il compagno Amici Breschi. «Un gruppo di ascolto dei sindacati - ha detto - si è preso la briga di registrare i telegrammi delle ultime settimane. Su sette ore e mezzo di trasmissione, solo 20 secondi sono stati dedicati alla nostra battaglia contrattuale e alle lotte sociali. In compenso la TV è riuscita a dedicare ben 3 minuti e 50 secondi ad una mostra internazionale del francobollo. La scelta è stata, dunque, un'emozione in più. La RAI-TV significa in pratica copertura della campagna antidemocratica e antioperaia del padronato e quindi, sostanzialmente, è irrispettabile l'invito a chi vuole prolungare ed esasperare le vertenze contrattuali e alla politica antiriformatrice del governo.

Bianca Mazzoni TORINO

Dalla nostra redazione TORINO, 15. La FIAT ha minacciato quest'oggi di licenziamento per rappresaglia di ben trentasei delegati ed attivisti sindacali. Di fronte ad uno dei più pesanti attacchi antioperaia, il gruppo Scaglia ha deciso di tenere negli ultimi anni, un attacco

Improvvisa decisione della minoranza Il gruppo Scaglia esce dai vertici della CISL

Il gruppo legato alle posizioni dell'on. Scaglia ha deciso di rompere ogni collaborazione con il gruppo Scaglia, con il gruppo di vertice della CISL con il gruppo del segretario on. Storti. I 15 membri del gruppo Scaglia hanno deciso di assumere responsabilità del gruppo Storti-Carniti, ogni attuale possibilità di accordo sulla gestione della Confederazione è stata decisa di lasciare ogni responsabilità alla parte del Consiglio generale che a Spoleto e a Roma ha ottenuto la maggioranza di voto.

Il gruppo legato alle posizioni dell'on. Scaglia ha deciso di rompere ogni collaborazione con il gruppo Scaglia, con il gruppo di vertice della CISL con il gruppo del segretario on. Storti. I 15 membri del gruppo Scaglia hanno deciso di assumere responsabilità del gruppo Storti-Carniti, ogni attuale possibilità di accordo sulla gestione della Confederazione è stata decisa di lasciare ogni responsabilità alla parte del Consiglio generale che a Spoleto e a Roma ha ottenuto la maggioranza di voto.

che è stato preparato con una serie di clamorose provocazioni inascentate ad arte proprio il giorno dello sciopero generale di tutti i lavoratori della provincia di Torino per i problemi sociali.

Contemporaneamente sta venendo avviata un'altra grave azione: i fatti a dimostrazione di pubblici poteri. La polizia torinese sta convocando proprio in questi giorni individui, che sono stati individuati nei loro uffici e testimoniano ai metalmeccanici in sciopero la solidarietà delle categorie che hanno voluto aderire alla manifestazione.

In questo frangente il capo ufficio Ferro è uscito dalla fabbrica compiendo un gesto di provocazione antisindacale: pretendeva di far entrare a lavorare alcuni operai del partito comunista. La provocazione gli operai hanno risposto unicamente con reazioni verbali, ed il capo è rientrato scopato e incenerito da una pioggia di manifestanti.

Pirelli-Dunlop martedì incontro dei sindacati

Martedì 19 dicembre la Federazione unitaria dei lavoratori statali ha convocato un incontro con i dirigenti delle fabbriche del gruppo Pirelli-Dunlop in Italia. Nel rendering noto, un comunicato sindacale precisa che la decisione di proporre l'incontro alla Pirelli è scaturita nel corso dell'ampia consultazione, conclusasi nei giorni scorsi, nelle fabbriche del gruppo.

Nel proporre l'incontro, la Federazione ha preso atto e aggraziatamente comunicato ai dirigenti della Pirelli-Dunlop il suo desiderio di contribuire con l'apertura dei mercati e dalle intese multinazionali cercando di scaricare sui lavoratori e sulla collettività tutto il costo delle operazioni rivolte a garantirsi una collocazione che gli assicuri parte dei profitti della divisione settoriale dei mercati.